

**PROGETTAZIONE DIDATTICA
DIPARTIMENTO DI LETTERE
STORIA E GEOGRAFIA**

Premesse

La progettazione didattica del Dipartimento di Lettere ha lo scopo di fornire linee - guida condivise dell'attività didattica ed educativa dei docenti di Lettere, nel pieno rispetto della libertà del singolo docente di adattarla, all'interno della programmazione individuale, in rapporto alla fisionomia della classe e alle esigenze degli alunni.

Eventuali variazioni verranno segnalate e motivate nella relazione finale redatta da ciascun docente.

Tenendo presenti:

- la "revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64 c. 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 135", secondo l'Allegato A , relativo al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP) del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010
- le **INDICAZIONI NAZIONALI** riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento;
- il **Documento tecnico** del DM 139 del 22 agosto 2007 concernente **ASSI CULTURALI e competenze**
- il quadro normativo delineato dal **decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62**, e dai successivi atti ministeriali (decreto ministeriale n. 769 del 2018, decreto ministeriale n. 37 del 2019 e ordinanza ministeriale n. 205 del 2019) che definisce in modo puntuale le caratteristiche e le modalità di svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione
vengono definite le seguenti competenze trasversali e le finalità generali.

COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI
Imparare ad imparare	Adottare strategie di studio efficaci; migliorare il proprio metodo di studio; selezionare e organizzare materiali e contenuti linguistici; realizzare schede e mappe.
Progettare	Progettare il proprio percorso di apprendimento (come studiare i contenuti disciplinari, organizzare quaderno e appunti, programmare i tempi); attivare gli schemi concettuali ritenuti essenziali alla comunicazione; elaborare semplici progetti relativi alla disciplina di studio.
Comunicare	Usare una varietà di registri linguistici e di linguaggi; comprendere messaggi; migliorare le capacità comunicative e di interazione; utilizzare i diversi linguaggi disciplinari.
Collaborare e partecipare	Lavorare in gruppo (rispetto dei ruoli e delle

	consegne); contribuire alla realizzazione di attività collettive; riuscire ad autocorreggersi; gestire la conflittualità ed accettare la diversità di opinione.
Agire in modo autonomo e responsabile	Rispettare le regole, gli arredi scolastici e le strumentazioni in affido; affrontare situazioni nuove basandosi su ciò che si è già appreso; assumersi impegni e responsabilità.
Risolvere problemi	Sviluppare capacità di analisi, sintesi e valutazione; pianificare i propri interventi; proporre soluzioni in situazioni problematiche.
Individuare collegamenti e relazioni	Operare collegamenti e relazioni tra fenomeni, concetti e discipline; distinguere tra causa ed effetto; applicare il metodo deduttivo e induttivo.
Acquisire ed interpretare l'informazione	Utilizzare le informazioni provenienti dai mezzi di comunicazione di massa in modo consapevole e con atteggiamento critico; distinguere un fatto da un'opinione.

Le Competenze chiave di Cittadinanza sopra delineate si ricollegano alle nuove otto **Competenze chiave** individuate **dall'Unione Europea (22/05/2018)** come fondamentali per l'apprendimento permanente (*life-long-learning*):

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie ed ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

FINALITA' GENERALI

- Acquisire una conoscenza approfondita della storia della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti attraverso lo studio degli Autori e delle opere più significative.
- Acquisire una conoscenza approfondita della storia delle civiltà classiche attraverso lo studio degli Autori e delle opere più significative.
- Acquisire la conoscenza del sistema linguistico delle lingue classiche nei suoi aspetti specifici e di continuità con le lingue romanze.
- Riconoscere il valore della tradizione come strumento interpretativo del presente.
- Essere in grado di riconoscere la reciproca relazione del sapere scientifico e del sapere umanistico.

STORIA E GEOGRAFIA

In accordo con le nuove indicazioni normative (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, relativa alle competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza e per l'apprendimento permanente nell'Unione Europea, recepite dal Profilo educativo culturale e professionale dello studente, allegato A, dal Regolamento dei licei, e dalle Indicazioni nazionali per i nuovi Licei del marzo 2010) e con quanto espresso dal POF d'Istituto, si considerano centrali, nello studio della Storia e della Geografia al biennio, i seguenti risultati di apprendimento:

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità all'Alto Medioevo;
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- razionalizzare il proprio senso del tempo e dello spazio, per rendersi consapevoli della necessità di selezionare e valutare criticamente le testimonianze, per riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio di società del passato, sulla trama di relazioni nella quale si è inseriti, e per ampliare, attraverso la conoscenza di culture diverse, il proprio orizzonte culturale;
- divenire consapevoli dell'importanza del recupero della memoria del passato anche al fine di sapersi orientare nella complessità del presente. Uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali, maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

La programmazione didattico-disciplinare di Storia e Geografia viene organizzata in UDA e declinata in conoscenze e competenze. l'asse portante delle uda sarà la storia nella sua periodizzazione diacronica e sincronica, alla quale verranno affiancate costantemente conoscenze e competenze geografiche e di cittadinanza e costituzione.

Le Uda vanno intese come riferimenti disciplinari generali atti a facilitare la concreta e specifica progettazione a livello di Consiglio di Classe, come prevede la riforma. In questo senso, le indicazioni metodologiche di ogni UDA, così come le possibili estensioni interdisciplinari, saranno articolate e diversificate all'interno delle programmazioni disciplinari di ciascun consiglio di classe; analoga flessibilità riguarderà la scelta effettiva dei contenuti fra quelli indicati.

STORIA E GEOGRAFIA

Primo biennio – Primo anno

U.d.A.	Conoscenze	Competenze
<p><input type="checkbox"/> UDA 1</p> <p>Dal paleolitico alle civiltà fluviali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Biomi (climi, ambienti, ecosistemi, relazioni) <input type="checkbox"/> La preistoria dell'uomo <input type="checkbox"/> Le civiltà fluviali <input type="checkbox"/> Umanizzazione e urbanizzazione <input type="checkbox"/> Tipi di carte geografiche 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper ricorrere, opportunamente guidati, alle principali procedure del lavoro geografico e storiografico in diversi contesti (manuali, atlanti, semplici testi tecnici, siti web) <input type="checkbox"/> Saper tematizzare, localizzare e considerare l'estensione, la direzione e la distribuzione territoriale di un fenomeno <input type="checkbox"/> essere in grado di classificare fonti, elaborare dati e informazioni <input type="checkbox"/> Saper formulare ragionevoli ipotesi sui nessi causa-effetto <input type="checkbox"/> Saper riconoscere le relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio
<p><input type="checkbox"/> UDA 2</p> <p>I Greci: creatori del mondo occidentale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Spostamenti di popolazioni, contatti e colonizzazioni tra XII e VII secolo a.C. <input type="checkbox"/> l'alba della civiltà greca <input type="checkbox"/> Le poleis <input type="checkbox"/> Sparta e Atene, città simbolo della Grecia classica 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere l'importanza dei contesti spaziali nella ricostruzione delle civiltà del passato oggetto di studio ● Saper rilevare le principali caratteristiche e le reciproche interrelazioni dei fenomeni geografici, storici, sociali economici e culturali studiati ● Saper comparare in prospettiva

**LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO TECNICO CHIMICO**

	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> le guerre persiane <input type="checkbox"/> la guerra del Peloponneso <input type="checkbox"/> Il Mediterraneo crocevia di popoli (ieri e oggi) <input type="checkbox"/> Carte tematiche <input type="checkbox"/> Cartogrammi 	<p>diacronica e sincronica i fenomeni geografici, storici, sociali economici e culturali studiati</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le conseguenze economiche e politiche della colonizzazione greca ● Cogliere le differenze politiche e sociali tra Sparta ed Atene ● Stabilire' il nesso tra la diffusione internazionale della cultura greca e il declino politico della “polis” ● Saper comprendere le strutture ed i processi di trasformazione del mondo arcaico e antico anche in relazione a temi e nodi problematici rilevanti dell’attualità ● Saper comunicare correttamente quanto acquisito con il proprio studio, collegandolo ad altri saperi (cognitivi, esperienziali) anche pregressi
<p><input type="checkbox"/> UDA 3</p> <p style="text-align: center;">La nascita di Roma</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Le civiltà dell’Italia preromana <input type="checkbox"/> Roma: le origini, la monarchia, la nascita della repubblica <input type="checkbox"/> Roma: da città-stato a capo di un impero <input type="checkbox"/> Verso la crisi della repubblica <input type="checkbox"/> L’età di Cesare e Pompeo e la fine della repubblica 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper comprendere e riformulare in forma chiara e corretta fatti e fenomeni storici e geografici con particolare riferimento al carattere problematico e argomentativo della ricostruzione del passato ● Individuare le caratteristiche peculiari dello stato e della società romana ● Comprendere il rapporto tra cultura greca e cultura romana ● Saper usare con proprietà termini e concetti propri del linguaggio delle discipline

		<ul style="list-style-type: none"> ● Saper interpretare criticamente e usare gli strumenti della geografia (carte, metacarte, grafici, cartogrammi, rappresentazione di dati) e della storia (carte geostoriche, linee del tempo, rappresentazione di dati) sapendo operare con le strutture e le concettualizzazioni del pensiero spazio-temporale ● Saper comprendere, riformulare e produrre semplici testi di tipo storiografico e geografico con particolare riferimento al carattere problematico e argomentativo della ricostruzione del passato, impiegando modalità comunicative appropriate, anche con l'uso delle nuove tecnologie
<p>□ UDA 4 L'Italiana odierna</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Distinzione in macroregioni (Nord Est, Nord Ovest, Centro, Sud – Isole): caratteri economico-sociali ● problemi ambientali ● Rischio idrogeologico e rischio sismico e vulcanico ● speculazione edilizia ● La costituzione italiana 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper rilevare le principali caratteristiche e le reciproche interrelazioni dei fenomeni geografici, storici, sociali economici e culturali del territorio italiano ● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. ● Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico italiano per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

OBIETTIVI MINIMI

AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DEL PRIMO BIENNIO

Dipartimento di Lettere

A conclusione del primo anno del primo biennio l'alunno avrà acquisito le seguenti competenze:

1. Capacità di operare semplici collegamenti tematici fra contenuti storici e contenuti geografici.
2. Capacità di stabilire essenziali collegamenti tematici fra contenuti geografici, storici ed eventualmente argomenti oggetto di studio in altre discipline.
3. Capacità di collocare singoli avvenimenti e fenomeni in una corretta dimensione temporale e spaziale.
4. Conoscenza del linguaggio specifico di base.
5. Conoscenza delle principali civiltà dell'antico Vicino Oriente, della civiltà greca e della Roma monarchica e repubblicana

STORIA E GEOGRAFIA

Primo biennio – Secondo anno

*Per l'anno scolastico 2020/2021 nella progettazione del percorso annuale il docente terrà conto dell'eventuale Piano Integrativo di Apprendimento redatto alla fine dell'a.s. precedente per la classe.

U.d.A.	Conoscenze	Competenze
UDA 1. dal principato alla crisi del III secolo	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La fine della Repubblica <input type="checkbox"/> Augusto e la nascita del principato <input type="checkbox"/> Il consolidamento del principato e suo tramonto <input type="checkbox"/> Il Cristianesimo e le origini della chiesa <input type="checkbox"/> Oltre i confini dell'impero romano 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi ● Saper comprendere e riformulare in forma chiara e corretta fatti e fenomeni storici e geografici con particolare riferimento al carattere problematico e argomentativo della ricostruzione del passato ● individuare le linee fondamentali della struttura dell'Impero romano dal punto di vista politico-economico e sociale ● Individuare i principali elementi

		<p>che determineranno la dissoluzione dell'Impero romano</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper usare con proprietà termini e concetti propri del linguaggio delle discipline ● Saper interpretare criticamente e usare gli strumenti della geografia (carte, metacarte, grafici, cartogrammi, rappresentazione di dati) e della storia (carte geostoriche, linee del tempo, rappresentazione di dati) sapendo operare con le strutture e le concettualizzazioni del pensiero spazio-temporale ● Saper comprendere, riformulare e produrre testi di tipo storiografico e geografico impiegando modalità comunicative appropriate, anche con l'uso delle nuove tecnologie
<p>UDA 2.</p> <p>La rivoluzione del Cristianesimo e la caduta dell'Impero romano d'Occidente</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● La crisi del III secolo ● la cristianizzazione dell'impero romano (IV secolo) ● Il crollo dell'impero d'occidente ● L'Europa dei regni romano-barbarici 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper comprendere e riformulare in forma chiara e corretta fatti e fenomeni storici e geografici con particolare riferimento al carattere problematico e argomentativo della ricostruzione del passato <input type="checkbox"/> Individuare i principali elementi che determineranno la diffusione del Cristianesimo <input type="checkbox"/> Saper usare con proprietà termini e concetti propri del linguaggio delle discipline <input type="checkbox"/> Saper interpretare criticamente e usare gli strumenti della geografia e della storia sapendo operare con le strutture e le

**LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO TECNICO CHIMICO**

		concettualizzazioni del pensiero spazio-temporale
UDA 3. L'Alto Medioevo	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Giustiniano <input type="checkbox"/> Longobardi e Bizantini in Italia <input type="checkbox"/> la civiltà araba e la sua espansione <input type="checkbox"/> Carlo Magno e il Sacro Romano impero <input type="checkbox"/> L'età feudale 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper comprendere e riformulare in forma chiara e corretta fatti e fenomeni storici e geografici dalla caduta dell'impero romano d'Occidente all'anno Mille <input type="checkbox"/> Saper analizzare le linee fondamentali della struttura del sistema feudale dal punto di vista politico-economico e sociale <input type="checkbox"/> Saper comprendere le strutture ed i processi di trasformazione del mondo a medioevale e le rotture rispetto al mondo antico <input type="checkbox"/> Saper comprendere, riformulare e produrre testi di tipo storiografico e geografico impiegando modalità comunicative appropriate, anche con l'uso delle nuove tecnologie
UDA 4. l'Europa odierna	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Caratteri generali del territorio europeo <input type="checkbox"/> l'urbanizzazione in Europa <input type="checkbox"/> Unione Europea e paesi non UE <input type="checkbox"/> Problemi di natura economica e comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper rilevare le principali caratteristiche e le reciproche interrelazioni dei fenomeni geografici, storici, sociali economici e culturali del territorio europeo <input type="checkbox"/> Identificare il ruolo delle principali istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti

		<p>territoriali di appartenenza.</p> <p><input type="checkbox"/> Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato.</p>
<p>UDA 5. Il mondo contemporaneo</p>	<p><input type="checkbox"/> Indice di sviluppo umano</p> <p><input type="checkbox"/> internazionalizzazione e globalizzazione</p> <p><input type="checkbox"/> Le organizzazioni internazionali</p> <p><input type="checkbox"/> i problemi ambientali</p>	<p><input type="checkbox"/> Comprendere le difficoltà di armonizzare più stati nazionali</p> <p><input type="checkbox"/> riconoscere le funzioni delle organizzazioni internazionali</p> <p><input type="checkbox"/> interpretare i dati della singola fonte</p> <p><input type="checkbox"/> Mettere in relazione fra loro i dati di fonti diverse</p> <p><input type="checkbox"/> Saper scoprire e dare significato, opportunamente guidati, alla dimensione storica del mondo attuale</p> <p><input type="checkbox"/> Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali</p>

OBIETTIVI MINIMI

AL TERMINE DEL SECONDO ANNO DEL PRIMO BIENNIO

A conclusione del secondo anno del primo biennio l'alunno avrà acquisito le seguenti competenze:

1. Capacità di stabilire in modo abbastanza autonomo collegamenti fra contenuti storici e contenuti geografici.
2. Capacità di distinguere fra la successione spazio-temporale e il rapporto di causa-effetto.
3. Capacità di leggere le fonti storiche e di utilizzare carte geografiche e tematiche.
4. Conoscenza della civiltà della roma imperiale e dell'Europa cristiana altomedievale.

5. Acquisizione di una terminologia appropriata.

METODOLOGIA

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- lavoro a piccoli gruppi
- lavoro di ricerca-azione
- *peer to peer*
- *mastering learning*
- *problem solving*
- compiti di realtà

Nell'ambito della DDI si prevedono, in particolare, le seguenti metodologie:

- ✓ didattica breve
- ✓ apprendimento cooperativo
- ✓ *flipped classroom*
- ✓ *debate*

-

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO, RECUPERO E POTENZIAMENTO

- recupero *in itinere* per gruppi o per classi parallele
- recupero extra curricolare (P02 – SCUOLA EQUA e PON)
- partecipazione a gare ed altre attività di valorizzazione delle eccellenze (P01 – SCUOLAPLUS)

*per l'anno scolastico 2020/21 la programmazione dovrà tenere conto di un'eventuale prosecuzione del recupero in relazione agli esiti delle attività e delle verifiche già svolte all'inizio dell'anno per gli studenti con PAI

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dell'anno scolastico, in coerenza con il PTOF e compatibilmente con la situazione epidemiologica attuale, gli alunni saranno coinvolti nelle iniziative afferenti ai seguenti progetti:

P01 - valorizzazione delle eccellenze, tramite la partecipazione ai vari concorsi locali e nazionali;

P02 - prove comuni per classi parallele; attività di recupero curriculare

P04 - attività trasversali di cittadinanza e costituzione

P06 - attività a classi aperte

P07 – PCTO

P09 – SCUOLAPERPASSIONE: partecipazione a conferenze e a concorsi previsti nell'ambito di questo progetto.

MODALITÀ DI VERIFICA

Premesso che le prove svolte in classe, nelle loro varie forme, hanno lo scopo di misurare l'efficacia della metodologia utilizzata dal docente e al tempo stesso le conoscenze e le competenze acquisite dagli allievi, si prevedono verifiche organizzate nei modi che seguono.

Verifiche orali: (almeno una nel trimestre e due nel pentamestre)

- colloquio; discussioni guidate;
- produzione di testi di vario tipo (anche multimediali) inerenti agli argomenti studiati e frutto del lavoro (individuale o di gruppo) di studio-ricerca-documentazione, e/o analisi-interpretazione;
- Questionari.

Puntualizzazioni in merito alla valutazione durante il periodo della Didattica Digitale Integrata:

Fermo restando la verifica dell'acquisizione delle competenze e delle conoscenze con le consuete metodologie delle prove scritte e orali da effettuarsi **in presenza**, ove possibile, in relazione all'attuale situazione epidemiologica, la rilevazione formativa delle competenze e delle conoscenze acquisite potrà essere attuata con la consegna dei lavori personali e/o laboratoriali nell'ambiente classroom di G Suite (ambiente ufficiale della scuola) e con la compilazione di questionari *on line*.

Per la valutazione finale si terrà conto, con particolare rilievo, della valutazione degli elaborati scritti e delle prove orali svolti in presenza, dei lavori prodotti *in itinere* (valutazione formativa) con particolare attenzione ai miglioramenti riportati dallo studente.

Lo studente sarà sempre invitato ad autovalutarsi sia in base alle griglie di valutazione sia con la compilazione di griglie di autovalutazione.

Le verifiche scritte saranno conservate come di consueto. Non si esclude la possibilità di consegnare la verifica scritta anche in file multimediale in classroom di Gsuite dove sarà corretta e rinviata allo studente con valutazione e correzione dell'elaborato.

Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento, volto a verificare l'eventuale recupero da parte dello studente.

CRITERI E TABELLE DI VALUTAZIONE

Nell'ambito della valutazione si distinguono quella misurativa e quella formativa. La prima, che riguarda la prestazione degli alunni nelle singole prove, dovrà essere il più possibile oggettiva e tenere conto dell'esito delle prove di verifica sia scritte che orali e del livello di conseguimento degli obiettivi specifici. La seconda, invece, terrà conto non solo dei risultati delle prove, ma anche della personalità dello studente, della sua partecipazione, dell'impegno e del percorso di apprendimento. Si terrà conto, inoltre, dell'interesse, dell'attenzione, del comportamento, della modalità di apprendimento (mnemonica, elaborata, critica), della capacità di organizzare il lavoro, della capacità di partecipare al dialogo educativo, del livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza.

Per gli alunni con BES certificati ai sensi della L. 170/10 (DSA) e per gli alunni con BES non certificati (difficoltà di apprendimento non certificate, svantaggio personale, culturale...), si fa riferimento, nel rispetto della peculiarità determinata dai singoli casi, al Piano Didattico Personalizzato (PDP) previsto dalla normativa.

TABELLE DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione del colloquio orale verrà utilizzata la seguente tabella, in conformità con il PTOF d'istituto.

1 VALUTAZIONE PROVE ORALI

TABELLA DI CORRISPONDENZA FRA VOTI E LIVELLI

1 - 2	Assolutamente insufficiente	L'alunno/a non risponde a nessun quesito, non svolge il lavoro richiesto.
3 - 4	Gravemente insufficiente	Informazione lacunosa o assente; pesante incertezza nelle abilità; mancanza di proprietà di linguaggio
5	Insufficiente	Parziale acquisizione dei contenuti; abilità modeste nelle applicazioni; esposizione non sempre corretta;
6	Sufficiente	Conoscenze essenziali dei contenuti e chiarezza nell'esposizione;
7	Discreto	Padronanza dei contenuti, capacità di articolazione e di coordinamento dei dati e esposizione formalmente corretta;
8	Buono	Conoscenza approfondita ed esauriente, esposizione precisa e puntuale; adeguate capacità logico-critiche;

9 - 10	Ottimo ed eccellente	Conoscenza vasta, approfondita e personalmente elaborata; capacità di dominare le articolazioni concettuali dei contenuti proposti ed assoluta padronanza nell'esposizione.
--------	----------------------	---

RUBRICA DI VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE in DDI/DAD

1	PARTECIPAZIONE ATTIVA	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione attiva e interessata alle attività sincrone e asincrone ● Apporto di contributi personali alle varie attività formative della DaD ● Partecipazione/collaborazione in attività di cooperative learning e/o team working ● Disponibilità al confronto- Interazione nel gruppo- Rispetto delle regole <p><i>punteggi: 0/0.4pt (inesistente); 0.6/0.8 pt (scarso); 1 pt (mediocre); 1.2 (sufficiente); 1.4/1.6 buono; 1.8/2.0 ottimo</i></p>	Totale (0/2 punti): _____
2	FREQUENZA E PUNTUALITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetto delle modalità e dei tempi di consegna degli elaborati nelle attività sincrone e asincrona ● Puntualità e assiduità nella frequenza delle attività sincrone (videoconferenze, lavori di gruppo...) <p><i>punteggi: 0/0.2pt (inesistente); 0.3/0.4 pt (scarso); 0.5 pt (mediocre); 0.6 (sufficiente); 0.7/0.8 buono; 0.9/1.0 ottimo</i></p>	Totale (0/1 punti): _____
3	COMPETENZE DaD	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzo attivo e consapevole della piattaforma G-suite ● Utilizzo di applicativi digitali per la preparazione/presentazione degli elaborati <p><i>punteggi: 0/0.2pt (inesistente); 0.3/0.4 pt (scarso); 0.5 pt (mediocre); 0.6 (sufficiente); 0.7/0.8 buono; 0.9/1.0 ottimo</i></p>	Totale (0/1punti): _____
4	COMPETENZE DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> ● Padronanza dei contenuti ● Uso della terminologia specifica ● Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti anche in prospettiva interdisciplinare <p><i>punteggi: 0/0.8pt (inesistente); 1.2/1.6 pt (scarso); 2 pt (mediocre); 2.4 (sufficiente); 2.8/3.2 buono; 3.6/4.0 ottimo</i></p>	Totale (0/4punti): _____
5	IMPARARE AD IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzo di un metodo di studio efficace per la didattica a distanza ● Sviluppo di capacità di auto-apprendimento e di ricerca in autonomia e utilizzo consapevole di risorse <p><i>punteggi: 0/0.4pt (inesistente); 0.6/0.8 pt (scarso); 1 pt (mediocre); 1.2 (sufficiente); 1.4/1.6 buono; 1.8/2.0 ottimo</i></p>	Totale (0/2 punti): _____

TOTALE _____

**LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO TECNICO CHIMICO**